



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
84	11/03/2021	50	17	92

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto "Landfill mining discariche Maruzzella 1 - 2 e rifunzionalizzazione piazzole con attività no food nel Comune di San Tammaro (CE)" - Proponente Provincia di Caserta - CUP 8394.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 15144719629F458245D4892FE2B054348353BFD4

Frontespizio Allegato : 3A91BFB96EA079E44E2470040B5EAA2B1FB920ED



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott.ssa Brancaccio Simona

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
84	11/03/2021	17	92

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto "Landfill mining discariche Maruzzella 1 - 2 e rifunzionalizzazione piazzole con attivita' no food nel Comune di San Tammaro (CE)" - Proponente Provincia di Caserta - CUP 8394.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il titolo III della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF *Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali*;
- c. con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 (che, a sua volta, revocava la precedente D.G.R. n. 916 del 14/07/2005) e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- d. il D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato D. Lgs. n. 152/2006;
- e. a seguito dell'entrata in vigore del sopra citato D. Lgs. n. 104/2017 sono stati emanati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania";
- f. ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. n. 241/1990, così come modificata dal D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, "Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- g. ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del richiamato D. Lgs. n. 104/2017 "l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 [...]";
- h. l'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006, così come modificato dal D. Lgs. n. 104/2017, detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;
- i. la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e al paragrafo 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- j. con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018 il rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. è stato individuato nella figura del Dirigente dello Staff 50 17 92 *Tecnico Amministrativo Valutazioni*

Ambientali;

CONSIDERATO che:

- a. con nota acquisita al prot. reg. n. 787596 del 11/12/2018 la Provincia di Caserta ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto "Landfill mining discariche Maruzzella 1 - 2 e rifunzionalizzazione piazzole con attività no food nel Comune di San Tammaro (CE) – Proponente Provincia di Caserta";
- b. alla predetta istanza è stato assegnato il CUP 8394;
- c. con nota prot. reg. n. 814961 del 20/12/2018 lo Staff Valutazioni Ambientali ha comunicato a tutti i soggetti indicati dal proponente nell'apposito elenco l'avvenuta pubblicazione della documentazione relativa all'istanza in epigrafe sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire all'Ufficio di Staff Valutazioni Ambientali le proprie eventuali richieste di perfezionamento della documentazione; contestualmente è stato richiesto ai citati soggetti di segnalare pareri, nullaosta, autorizzazioni, intese, concessioni, licenze e assensi comunque denominati per la realizzazione e l'esercizio del progetto in parola ulteriori rispetto a quelli indicati nell'apposito elenco trasmesso dal proponente stesso dandone comunicazione allo Staff Valutazioni Ambientali e indicando la tipologia di parere, nullaosta, etc. e l'autorità competente al suo rilascio;
- d. alla data del 09/01/2019 è pervenuta soltanto la nota della UOD 50 17 07 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta prot. reg. n. 8572 del 07/01/2019 che è stata trasmessa al proponente a mezzo pec del 15/01/2019 con nota prot. reg. n. 22922 del 14/01/2019;
- e. il proponente ha riscontrato la richiesta suddetta con nota acquisita al prot. reg. n. 47080 del 23/01/2019, trasmessa alla UOD 50 17 07 a mezzo nota prot. reg. n. 54933 del 25/01/2019;
- f. la UOD 50 17 07 con propria nota prot. reg. n. 58736 del 28/01/2019 ha comunicato che "la documentazione amministrativa trasmessa risulta regolare";
- g. in data 31/01/2019 lo Staff Valutazioni Ambientali ha provveduto alla pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) relativo alla procedura in oggetto, contrassegnata con CUP 8394, sul portale regionale dedicato alla VIA – VI - VAS;
- h. contestualmente, con nota prot. 69866 del 31/01/2019 lo Staff Valutazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto, chiedendo contestualmente al Comune di San Tammaro di dare tempestiva informazione del predetto avviso nel proprio albo pretorio informatico;
- i. l'istruttoria tecnica relativa al rilascio del provvedimento di Valutazione di impatto Ambientale è stata affidata all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania giusta convenzione 689/2019;
- j. con nota prot. 125314 del 25/02/2019 il Genio Civile di Caserta ha comunicato la propria incompetenza in materia di Autorizzazione Sismica, considerata la delega al Comune di San Tammaro per le opere di altezza strutturale inferiore a 10,5 m;
- k. nel termine dei 60 giorni per la presentazione da parte del pubblico interessato di eventuali osservazioni decorrenti dal 31/01/2019 – data di pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) relativo alla procedura in oggetto contrassegnata con CUP 8394 - non sono pervenute osservazioni;

- l. con nota prot. 215301 del 03/04/2019 si è provveduto ad informare tutti i soggetti interessati dell'assenza di osservazioni, ricordando contestualmente la scadenza per la trasmissione di eventuali richieste di integrazione;
- m. con nota prot. 266092 del 29/04/2019, trasmessa con pec in stessa data, è stato chiesto al proponente di riscontrare entro 30 giorni le richieste di integrazione pervenute e allegate alla citata nota ovvero le seguenti richieste:
- prot. 87933 del 14/04/2019 dell'ASL Caserta UOP di S. Maria C.V.;
 - prot. 252090 del 175286 del /04/2019 dell'UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta;
 - prot. 5286 del 18/04/2019 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento;
 - nota ARPAC Direzione Generale ai fini dell'istruttoria VIA;
- n. con nota prot. 19202 del 23/05/2019 acquisita al prot. reg. n. 326902 del 24/05/2019 la Provincia di Caserta ha chiesto una sospensione di 180 giorni dei termini procedurali, accordata con nota 332402 del 27/05/2019;
- o. con nota del 15/11/2019 pervenuta il 18/11/2019 e acquisita al prot. 696872 del 18/11/2019 la Provincia di Caserta, a seguito della sospensione dei termini procedurali, ha riscontrato la richiesta di integrazione prot. 266092 del 29/04/2019;
- p. con nota prot. 710631 del 22/11/2019 lo Staff Valutazioni Ambientali, tenuto conto della rilevanza delle ulteriori informazioni ambientali, degli studi e degli approfondimenti tecnici forniti con la documentazione e degli ulteriori elaborati predisposti, ritenendo le integrazioni sostanziali e rilevanti per il pubblico, ha disposto un nuovo periodo di consultazione pubblica e ha richiesto, ai sensi dell'art. 27bis co. 5 del Dlgs 152/2006, la trasmissione di un nuovo avviso pubblico indicante in 30 giorni, decorrenti dalla sua pubblicazione sul sito tematico regionale, il periodo entro il quale il pubblico interessato poteva presentare osservazioni;
- q. con nota acquisita al prot. reg. 746735 del 06/12/2019 la Provincia di Caserta ha spontaneamente trasmesso, congiuntamente al nuovo avviso di cui all'art. 27bis co. 5, anche della ulteriore documentazione integrativa rispetto a quella pervenuta il 18/11/2019 e acquisita al prot. 696872 del 18/11/2019. Inoltre in data 16/12/2019, la Provincia di Caserta, ravvisando alcune imprecisioni nell'avviso già trasmesso allo Staff Valutazioni Ambientali, ha trasmesso un nuovo avviso in sostituzione del precedente acquisito al prot. reg. n. 773513 del 18/12/2019;
- r. il nuovo avviso è stato pubblicato in data 19/12/2019 sul portale regionale dedicato alla VIA – VI - VAS;
- s. con nota prot. 778065 del 19/12/2019 è stata comunicata ai soggetti in indirizzo la pubblicazione della documentazione integrativa ed inoltre la pubblicazione del nuovo avviso in data 19/12/2019 chiedendo contestualmente al Comune di San Tammaro di dare tempestiva informazione del predetto avviso nel proprio albo pretorio informatico;
- t. non sono pervenute osservazioni durante il periodo di 30 giorni decorrenti dal 19/12/2019;
- u. con nota prot. 992 del 21/01/2020, indirizzata all'UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta e per conoscenza anche all'Ufficio Territoriale del Governo di Caserta, il Comando dei Vigili del Fuoco di Caserta ha comunicato, con riferimento alla nota prot. 778065 del 19/12/2019, di aver già espresso il parere con nota 14109 del 04/09/2019 sul progetto presentato dalla GISEC SPA con la

procedura di cui all'art. 3 del DPR 151/2011, allegando il predetto parere;

- v. l'art. 27bis del Dlgs 152/2006 dispone che *“entro dieci giorni dalla scadenza del termine di conclusione della consultazione ovvero dalla data di ricevimento delle eventuali integrazioni documentali, l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241. Il termine di conclusione della conferenza di servizi è di centoventi giorni decorrenti dalla data di convocazione dei lavori. La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita. Resta fermo che la decisione di concedere i titoli abilitativi di cui al periodo precedente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del presente decreto”*;
- w. con nota prot. prot. 51162 del 24/01/2020 è stata convocata la Conferenza di Servizi di cui all'art. 27bis della L. 241/1990 prevedendo la prima seduta per il 13/02/2020;
- x. con nota prot. 1254 del 24/01/2020, acquisita al prot. reg. 55043 del 28/01/2020, del 21/01/2020, indirizzata allo Staff Valutazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta e per conoscenza anche all'Ufficio Territoriale del Governo di Caserta, il Comando dei Vigili del Fuoco di Caserta ha rettificato alcuni termini del parere già espresso con nota 14109 del 04/09/2019 sul progetto presentato dalla GISEC SPA con la procedura di cui all'art. 3 del DPR 151/2011, allegando il predetto parere;
- y. con nota prot. 11838 del 04/02/2020 il Prefetto di Caserta ha chiesto alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento di individuare un idoneo Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali e contestualmente ha chiesto al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di partecipare alla Conferenza in supporto del Rappresentante Unico;
- z. quindi nelle date 13/02/2020, 06/03/2020, 20/10/2020, 26/01/2021 e 19/02/2021 si sono tenute, rispettivamente, la prima, la seconda, la terza, la quarta e la quinta riunione dei lavori della Conferenza di Servizi in argomento in modalità videoconferenza;
- aa. tutti i resoconti delle riunioni della Conferenza sono stati pubblicati sul portale regionale dedicato alla VIA – VI - VAS;
- bb. nel corso dell'ultima riunione dei lavori della Conferenza di Servizi del 19 febbraio 2021 si è proceduto alla stesura e condivisione da parte dei partecipanti del Rapporto Finale redatto secondo le indicazioni di cui al documento “Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione ambientale in Regione Campania” approvati con D.G.R.C. 680 del 7 novembre 2017;
- cc. il predetto Rapporto Finale è stato trasmesso a tutti i partecipanti alla Conferenza di Servizi con nota prot. 97416 del 22/02/2021;

ATTESO che

- a. con propria nota prot. 0003938/2021 del 21/01/2021 l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale in Campania - Dipartimento di Caserta ha trasmesso il parere tecnico n.3/DPF/21 favorevole con prescrizioni sul Piano Preliminare delle Terre e Rocce da scavo;

- b. con propria nota prot. 0004605/2021 del 25/01/2021 l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale in Campania ha trasmesso gli esiti dell'istruttoria tecnica di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto *de quo* ed ha proposto l'espressione del parere favorevole di Valutazione di impatto ambientale con le condizioni ambientali ivi riportate;
- c. nel corso della riunione della Conferenza di Servizi del giorno 26 gennaio 2021 così come confermato nella riunione finale del 19 febbraio 2021, l'Autorità competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, sulla scorta e per le motivazioni contenute nell'istruttoria tecnica svolta da ARPAC, nonché della proposta di parere resa dalla stessa nella scheda istruttoria Prot. 0004605/2021 del 25/01/2021, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale sul progetto di cui alla citata conferenza con le seguenti condizioni ambientali e specifiche:

N°	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	a) Ante Operam b) Corso d'opera c) Post operam
2	Fase	a) Fase di progettazione esecutiva b) Fase di cantiere c) Fase di esercizio
3	Numero Condizione	1
4	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti progettuali ➤ aspetti gestionali
5	Oggetto della condizione	Rispettare tutti i criteri/disposizioni indicati nelle "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi" del 21/01/2019 emanate dal Ministero dell'Ambiente
6	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	a) Fase di progettazione esecutiva b) Fase di esercizio
7	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	REGIONE CAMPANIA U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta

N°	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Corso d'opera
2	Fase	Fase di cantiere
3	Numero Condizione	2

4	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ aspetti progettuali ➤ aspetti gestionali
5	Oggetto della condizione	Effettuare un'analisi merceologica (primo/secondo modulo) per verificare i dati desunti dai 9 sondaggi effettuati nel 2018
6	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Corso d'opera
7	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N°	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Corso d'opera
2	Fase	Fase di cantiere
3	Numero Condizione	3
4	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ aspetti progettuali
5	Oggetto della condizione	Eseguire prove in situ che consentano di valutare, a seguito di operazioni di compressione, il coefficiente di rientro ipotizzato (0,25)
6	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Fase precedente la cantierizzazione
7	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N°	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Ante Operam
2	Fase	Progettazione esecutiva
3	Numero Condizione	4
4	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ aspetti progettuali

5	Oggetto della condizione	Definire le modalità di realizzazione del progetto sperimentale di bonifica di terreni contaminati mediante la coltivazione di canne di bambù, avvalendosi di quanto già realizzato in tale ambito
6	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Fase precedente la cantierizzazione
7	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N°	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Corso d'opera
2	Fase	Fase di cantiere
3	Numero Condizione	5
4	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ aspetti progettuali ➤ aspetti gestionali
5	Oggetto della condizione	Subordinare la realizzazione dell'impianto di biogas alla verifica delle indagini da effettuare in situ al fine di un corretto dimensionamento ed un'efficacia gestione dello stesso
6	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Corso d'opera
7	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N°	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM CORSO D'OPERA POST OPERAM
2	Fase	Fase precedente la cantierizzazione Fase di cantiere Fase di esercizio
3	Numero Condizione	6
4	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale:

		<ul style="list-style-type: none"> ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: ➤ monitoraggio ambientale
5	Oggetto della condizione	Divulgare le informazioni ambientali al pubblico attraverso la realizzazione di un sito web dedicato dove pubblicare le informazioni sui monitoraggi effettuati e gli adempimenti alle condizioni ambientali VIA. La documentazione prodotta (relazioni/dati elementari/etc.) dovrà essere pubblicata anche in formato aperto
6	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	<p>Fase precedente alla cantierizzazione</p> <p>Fase di rimozione e smantellamento del cantiere</p> <p>Fase di esercizio</p> <p>Fase post esercizio</p>
7	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF valutazioni ambientali

Si precisa che per quanto attiene le fasi indicate nelle condizioni ambientali si intende:

- fase di cantiere: intera durata delle attività di Landfill Mining
- fase di esercizio: riabbanco rifiuti
- fase post esercizio: fase post operativa della discarica

Considerato che alcuni degli aspetti della valutazione condotta in VIA si sovrappongono ad alcuni degli aspetti considerati nell'AIA, si ritiene opportuno che la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti comunichi allo Staff Valutazioni Ambientali gli esiti dei controlli e delle verifiche relative alle prescrizioni AIA che saranno effettuati nel tempo.

- d. Si è preso atto del parere tecnico n.3/DPF/21 favorevole con prescrizioni sul Piano Preliminare delle Terre e Rocce da scavo espresso dal Dipartimento di Caserta dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania;
- e. la bozza di Rapporto Finale, contenente anche l'espressione del parere di VIA e l'espressione sul Piano preliminare di utilizzo Terre e Rocce da Scavo, predisposta e condivisa nella riunione del giorno 26 gennaio 2021 è stata pubblicata e trasmessa a tutti i soggetti partecipanti alla Conferenza, ed è stato richiesto al proponente e a tutti i soggetti partecipanti alla Conferenza di formulare proprie eventuali osservazioni entro e non oltre il termine di giorni dieci; decorso tale termine non è pervenuta nessuna osservazione;
- f. la conferenza di servizi indetta in relazione all'istanza presentata dalla Provincia di Caserta ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto denominato "Landfill mining discariche Maruzzella 1 - 2 e rifunzionalizzazione piazzole con attività no food nel Comune di San Tammaro (CE)" si è conclusa con esito favorevole;

- g. la Provincia di Caserta ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n. 686/2016, mediante bonifico del 08/11/2018, integrativo di quanto già corrisposto con bonifico del 04/05/2018 in sede di verifica di assoggettabilità a VIA;
- h. con pec del 09/03/2021 la Provincia di Caserta ha trasmesso la quietanza del bonifico del 05/03/2021 effettuato ad ulteriore integrazione degli oneri già versati al fine di adeguarli al costo del progetto nella sua versione finale;

RITENUTO:

- a. di dover procedere, in esito alla conclusione dei lavori della Conferenza di servizi indetta in relazione all'istanza presentata ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. dalla Provincia di Caserta all'emissione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale in relazione al progetto denominato "Landfill mining discariche Maruzzella 1 - 2 e rifunzionalizzazione piazzole con attività no food nel Comune di San Tammaro (CE)";
- b. di dover stabilire, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in anni 15 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, tenuto conto della proposta formulata dal proponente in sede di istanza.

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 127/2016;
- il D. Lgs. n. 104/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 680/2017;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania con relativa proposta di parere e dell'istruttoria amministrativa compiuta dallo STAFF 50 17 92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania.

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. Di esprimere, nell'ambito delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria e della proposta di parere resi dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania, **parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale** per il progetto di "Landfill mining discariche Maruzzella 1 - 2 e rifunzionalizzazione piazzole con attività no food nel Comune di San Tammaro (CE)" - Proponente Provincia di Caserta - CUP 8394 - con le seguenti condizioni ambientali e specifiche:

N°	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	d) Ante Operam e) Corso d'opera

		f) Post operam
2	Fase	d) Fase di progettazione esecutiva e) Fase di cantiere f) Fase di esercizio
3	Numero Condizione	1
4	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti progettuali ➤ aspetti gestionali
5	Oggetto della condizione	Rispettare tutti i criteri/disposizioni indicati nelle "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi" del 21/01/2019 emanate dal Ministero dell'Ambiente
6	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	a) Fase di progettazione esecutiva b) Fase di esercizio
7	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	REGIONE CAMPANIA U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta

N°	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Corso d'opera
2	Fase	Fase di cantiere
3	Numero Condizione	2
4	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti progettuali ➤ aspetti gestionali
5	Oggetto della condizione	Effettuare un'analisi merceologica (primo/secondo modulo) per verificare i dati desunti dai 9 sondaggi effettuati nel 2018
6	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Corso d'opera
7	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006	ARPAC

	individuato per la verifica di ottemperanza	
--	---	--

N°	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Corso d'opera
2	Fase	Fase di cantiere
3	Numero Condizione	3
4	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti progettuali
5	Oggetto della condizione	Eeguire prove in situ che consentano di valutare, a seguito di operazioni di compressione, il coefficiente di rientro ipotizzato (0,25)
6	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Fase precedente la cantierizzazione
7	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N°	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Ante Operam
2	Fase	Progettazione esecutiva
3	Numero Condizione	4
4	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti progettuali
5	Oggetto della condizione	Definire le modalità di realizzazione del progetto sperimentale di bonifica di terreni contaminati mediante la coltivazione di canne di bambù, avvalendosi di quanto già realizzato in tale ambito
6	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Fase precedente la cantierizzazione
7	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di	ARPAC

	ottemperanza	
--	--------------	--

N°	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Corso d'opera
2	Fase	Fase di cantiere
3	Numero Condizione	5
4	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ aspetti progettuali ➤ aspetti gestionali
5	Oggetto della condizione	Subordinare la realizzazione dell'impianto di biogas alla verifica delle indagini da effettuare in situ al fine di un corretto dimensionamento ed un'efficacia gestione dello stesso
6	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Corso d'opera
7	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N°	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM CORSO D'OPERA POST OPERAM
2	Fase	Fase precedente la cantierizzazione Fase di cantiere Fase di esercizio
3	Numero Condizione	6
4	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: ➤ monitoraggio ambientale
5	Oggetto della condizione	Divulgare le informazioni ambientali al pubblico attraverso la realizzazione di un sito web dedicato

		dove pubblicare le informazioni sui monitoraggi effettuati e gli adempimenti alle condizioni ambientali VIA. La documentazione prodotta (relazioni/dati elementari/etc.) dovrà essere pubblicata anche in formato aperto
6	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Fase precedente alla cantierizzazione Fase di rimozione e smantellamento del cantiere Fase di esercizio Fase post esercizio
7	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF valutazioni ambientali

Si precisa che per quanto attiene le fasi indicate nelle condizioni ambientali si intende:

- fase di cantiere: intera durata delle attività di Landfill Mining
- fase di esercizio: riabbanco rifiuti
- fase post esercizio: fase post operativa della discarica

2. DI stabilire che la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta comunichi allo Staff Valutazioni Ambientali gli esiti dei controlli e delle verifiche relative alle prescrizioni AIA che saranno effettuati nel tempo;
3. DI prendere atto del parere tecnico n.3/DPF/21 favorevole con prescrizioni espresso dal Dipartimento di Caserta dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania sul Piano Preliminare delle Terre e Rocce da scavo;
4. DI stabilire che i costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono integralmente a carico del proponente.
5. DI fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in anni 15 la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento;
6. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;
7. DI trasmettere il presente atto:
 - 3.1. al proponente Provincia di Caserta;
 - 3.2. a tutti i partecipanti alla Conferenza di Servizi;
 - 3.3. al competente Staff 40.01.01 per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33.
8. DI pubblicare il presente provvedimento sul sito:
<http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIASAS>.

Av. Simona Brancaccio